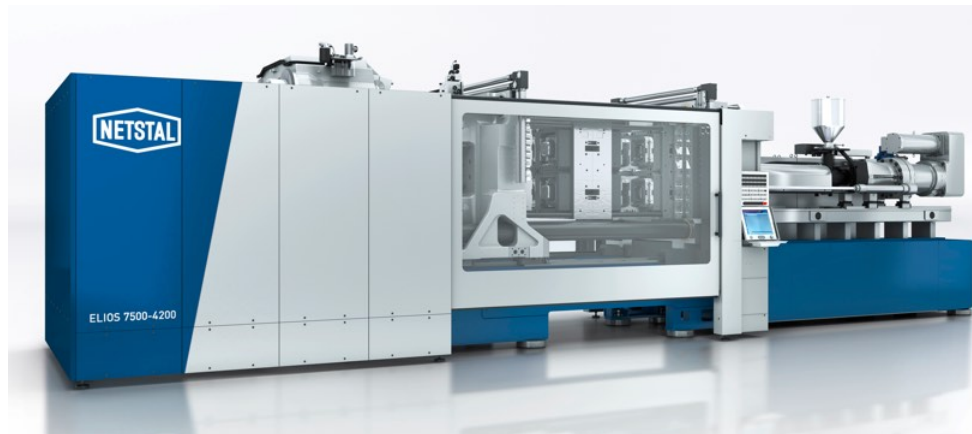


## Netstal svela la “più veloce” al K2016

Con forza di chiusura di 750 tonnellate ha un ciclo a vuoto inferiore ai due secondi. In Fiera produce oltre 43mila coperchi ora.

21 ottobre 2016 10:58

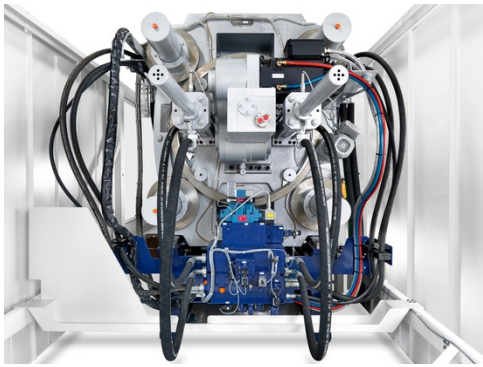


Netstal, costruttore svizzero di presse ad iniezione parte del gruppo KraussMaffei, ha svelato al K2016 la nuova Elios 7500-4200 per stampaggio rapido di articoli a parete sottile, che con un ciclo a vuoto di 1,9 secondi (standard Euromap) si candida ad essere la più veloce nella sua categoria, ovvero macchine con forza di chiusura di 750 tonnellate.

43.000 COPERCHI L'ORA. Nell'applicazione mostrata in questi giorni in Fiera, stampa un coperchio per imballaggi da 2,8 grammi, con uno stampo stack 24+24 cavità fornito dallo stampista canadese StackTeck, impiegando per l'operazione solo 3,9 secondi. In altre parole è in grado di stampare oltre 43mila pezzi l'ora. L'automazione è stata invece fornita da CBW Automation, il cui sistema effettua anche una selezione e impilamento dei coperchi.

“La nostra intenzione era di chiudere il gap di prestazioni sul mercato delle presse da 750 tonnellate - ha spiegato Markus Dal Pian, Vice President Sales & Marketing di Netstal -. Fedeli al nostro motto 'Engineering Excellence' non abbiamo voluto realizzare solamente una macchina molto veloce, ma offrire allo stesso tempo elevata precisione, affidabilità e buon rapporto costo/prestazioni, elementi per i quali il marchio Netstal è noto ed apprezzato dai clienti”.

**GRUPPO DI CHIUSURA IBRIDO.** La nuova pressa monta un gruppo di chiusura ad elevata dinamica e bassi consumi energetici basato su una doppia ginocchiera a cinque punti, con allineamento centrale per garantire la distribuzione ottimale della forza al centro dello stampo. La distanza tra le colonne (1.050 x 1.050 mm) e la corsa di apertura allungata (1.000 mm) facilitano il montaggio degli stampi, anche di



tipo stack, come dimostra l'isola allestita al K2016.

Per migliorare l'efficienza energetica, la nuova serie Elios monta un sistema di controllo adattativo sui principali azionamenti ibridi e convertitori di potenza interconnessi, con sistema per la rigenerazione dell'energia cinetica nelle fasi di decelerazione degli assi elettrici (KERS), che può arrivare a dimezzare i consumi rispetto ad una pressa idraulica standard. In questa gamma di macchine, il movimento di chiusura è azionato da un motore elettrico, così da garantire velocità e tempi di risposta ridotti al minimo, mentre l'applicazione della forza di serraggio è di tipo idro-meccanico attuata da due cilindri paralleli; in questo modo è possibile combinare i vantaggi dei due sistemi, anche se occorre una perfetta sincronia tra le fasi, la cui precisione è affidata a controlli di tipo digitali integrati nell'unità di controllo aXos.

Netstal ha adeguato anche il gruppo di iniezione al set prestazionale della Elios 7500-4200, ottenendo accelerazioni estreme (fino a 20 G) e una velocità massima di iniezione di 2.200 mm/s, mediante impiego di tecnologia a doppia valvola.

PRESTO ANCHE 450 E 550 TON. Al momento le macchine sono disponibili con forza di chiusura di 750 tonnellate con unità di iniezione di 7500 e 6500. L'anno prossimo saranno introdotti due nuovi modelli con forza di chiusura rispettivamente di 550 e 450 tonnellate; la gamma sarà quindi disponibile con 33 combinazioni diverse tra gruppo di chiusura, unità di iniezione e diametro della vite.

© Polimerica - Riproduzione riservata